Consiglio Comunale

2019 00541/002

C I T T À D I T O R I N O

PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: "VERITÁ E GIUSTIZIA SU STEFANO CUCCHI" PRESENTATA IN DATA 12 FEBBRAIO 2019 - PRIMO FIRMATARIO ROSSO.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- dopo l'assoluzione degli agenti di polizia penitenziaria e le contrastanti sentenze riguardanti i medici dell'ospedale Pertini è in corso un terzo processo riguardante la vicenda del geometra romano Stefano Cucchi morto il 22 ottobre 2009, sei giorni dopo essere stato arrestato per detenzione e cessione di stupefacenti;
- imputati questa volta sono Militari dell'Arma dei Carabinieri ed il nostro auspicio è che si arrivi con sentenza definitiva all'accertamento della verità ed alla condanna degli eventuali responsabili;

RICORDATO

che nell'ordine del giorno n. 2 del 21 gennaio 2019 venivano ricordate alcune frasi dell'allora Senatore Carlo Giovanardi, censurate poi nello stesso ordine del giorno come "gravissime affermazioni" che "hanno concorso a diffamare la vittima e la sua famiglia";

RILEVATO CHE

- viceversa è stata definitivamente archiviata il giorno 22 gennaio 2019 dal GIP di Roma Livio Sabatini la querela per diffamazione avanzata nei confronti di Carlo Giovanardi dai famigliari di Stefano Cucchi, con ampia motivazione che concludeva rilevando come "le dichiarazioni rese da Carlo Giovanardi non possono ritenersi diffamatorie" e che "non vi sono pertanto spazi per ravvisare una obiettiva lesione della reputazione e dell'onore";
- già in precedenza, in data 7 settembre 2017, il PM di Roma Ferdinando Di Gregorio aveva chiesto l'archiviazione perché "(Giovanardi) esprimeva dichiarazioni conformi agli esiti peritali ed, in generale, agli atti processuali con tono pacato nel rispetto del limite della verità e della continenza nella esposizione dei fatti. Si rappresenta in merito che Stefano Cucchi era stato arrestato perché colto nella flagranza del delitto di illecita detenzione e cessione di sostanza stupefacente", richiesta alla quale la famiglia Cucchi aveva fatto opposizione;

RITIRA

la censura di diffamazione nei confronti dell'ex senatore Carlo Giovanardi, a suo tempo anche Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega alle politiche antidroga ;

AUSPICA

che le responsabilità penali in un ordinamento democratico siano sempre accertate dagli organi competenti della Magistratura nel rispetto delle regole del giusto processo.

F.to Roberto Rosso